

# Isaia

## 21

<sup>1</sup> Oracolo sul deserto del mare.

Come i turbini che si scatenano nel Negheb,  
così egli viene dal deserto, da una terra orribile.

<sup>2</sup> Una visione tremenda mi fu mostrata:

il saccheggiatore che saccheggia,  
il distruttore che distrugge.

Salite, o Elamiti,  
assediate, o Medi!

Io faccio cessare ogni gemito.

<sup>3</sup> Per questo i miei reni sono nello spasimo,  
mi hanno colto dolori come di una partoriente;  
sono troppo sconvolto per udire,  
troppo sbigottito per vedere.

<sup>4</sup> Smarrito è il mio cuore,  
la costernazione mi invade;  
il tramonto tanto desiderato  
diventa il mio terrore.

<sup>5</sup> Si prepara la tavola,  
si stende la tovaglia,  
si mangia, si beve.

Alzatevi, o capi,  
ungete gli scudi,

<sup>6</sup> poiché così mi ha detto il Signore:

"Va', metti una sentinella  
che annunci quanto vede.

<sup>7</sup> E se vedrà cavalleria,  
coppie di cavalieri,

uomini che cavalcano asini,  
uomini che cavalcano cammelli,  
allora osservi attentamente,  
con grande attenzione".

<sup>8</sup> La vedetta ha gridato:

"Al posto di osservazione, Signore,  
io sto sempre lungo il giorno,  
e nel mio osservatorio  
sto in piedi, tutte le notti.

<sup>9</sup> Ecco, qui arriva una schiera di cavalieri,  
coppie di cavalieri.

Essi esclamano e dicono: "È caduta,  
è caduta Babilonia!

Tutte le statue dei suoi dèi  
sono a terra, in frantumi".

<sup>10</sup> O popolo mio, calpestato e trebbiato come su un'aia,  
quanto ho udito  
dal Signore degli eserciti,  
Dio d'Israele,  
a voi l'ho annunciato.

<sup>11</sup> Oracolo su Duma.

Mi gridano da Seir:

"Sentinella, quanto resta della notte?  
Sentinella, quanto resta della notte?".

<sup>12</sup> La sentinella risponde:

"Viene il mattino, poi anche la notte;  
se volete domandare, domandate,  
convertitevi, venite!".

<sup>13</sup> Oracolo nella steppa.

Nella boscaglia, nella steppa, passate la notte,

carovane di Dedan;

<sup>14</sup> andando incontro agli assetati,  
portate acqua.

Abitanti della terra di Tema,  
presentatevi ai fuggiaschi con pane per loro.

<sup>15</sup> Perché essi fuggono di fronte alle spade,  
di fronte alla spada affilata,  
di fronte all'arco teso,  
di fronte al furore della battaglia.

<sup>16</sup> Poiché mi ha detto il Signore: "Ancora un anno, contato alla maniera degli  
anni di un salariato, e scomparirà tutta la potenza gloriosa di Kedar. <sup>17</sup> E il  
numero degli archi dei prodi di Kedar resterà molto esiguo, perché il Signore  
Dio d'Israele ha parlato".